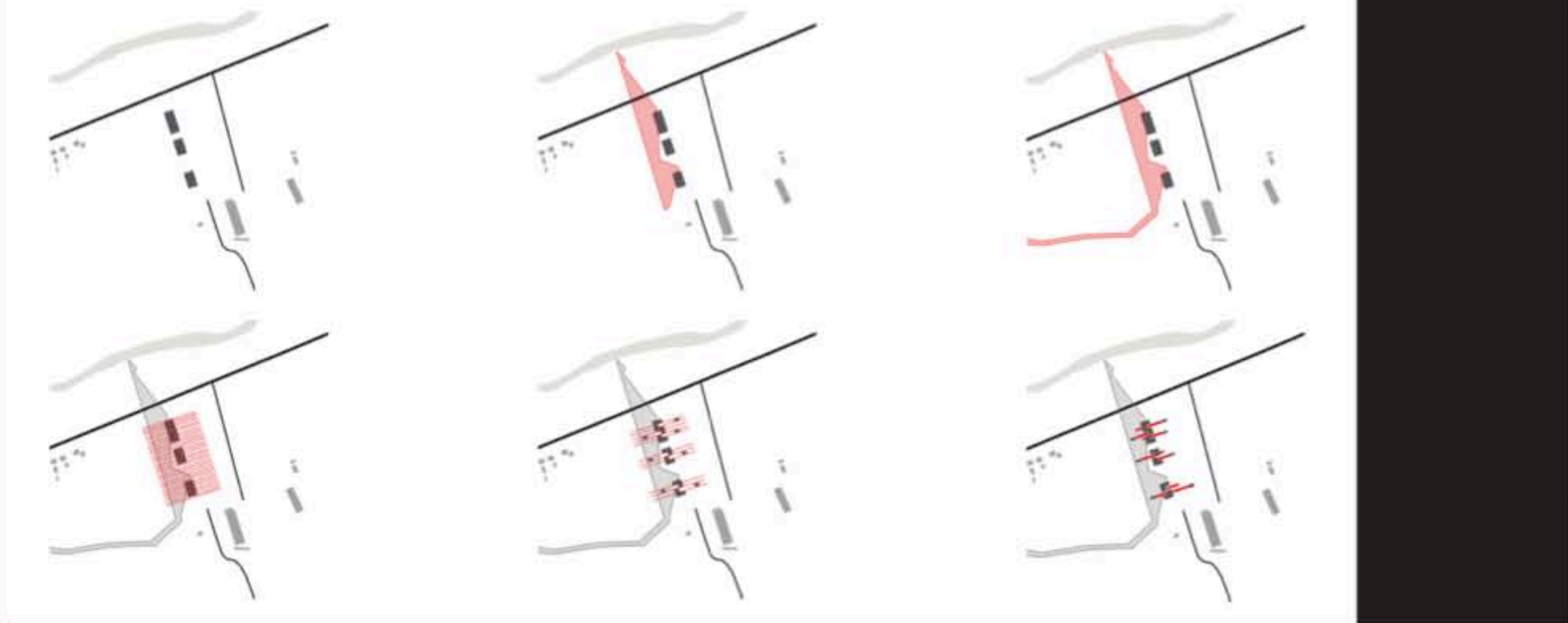


Planimetria 1:2000



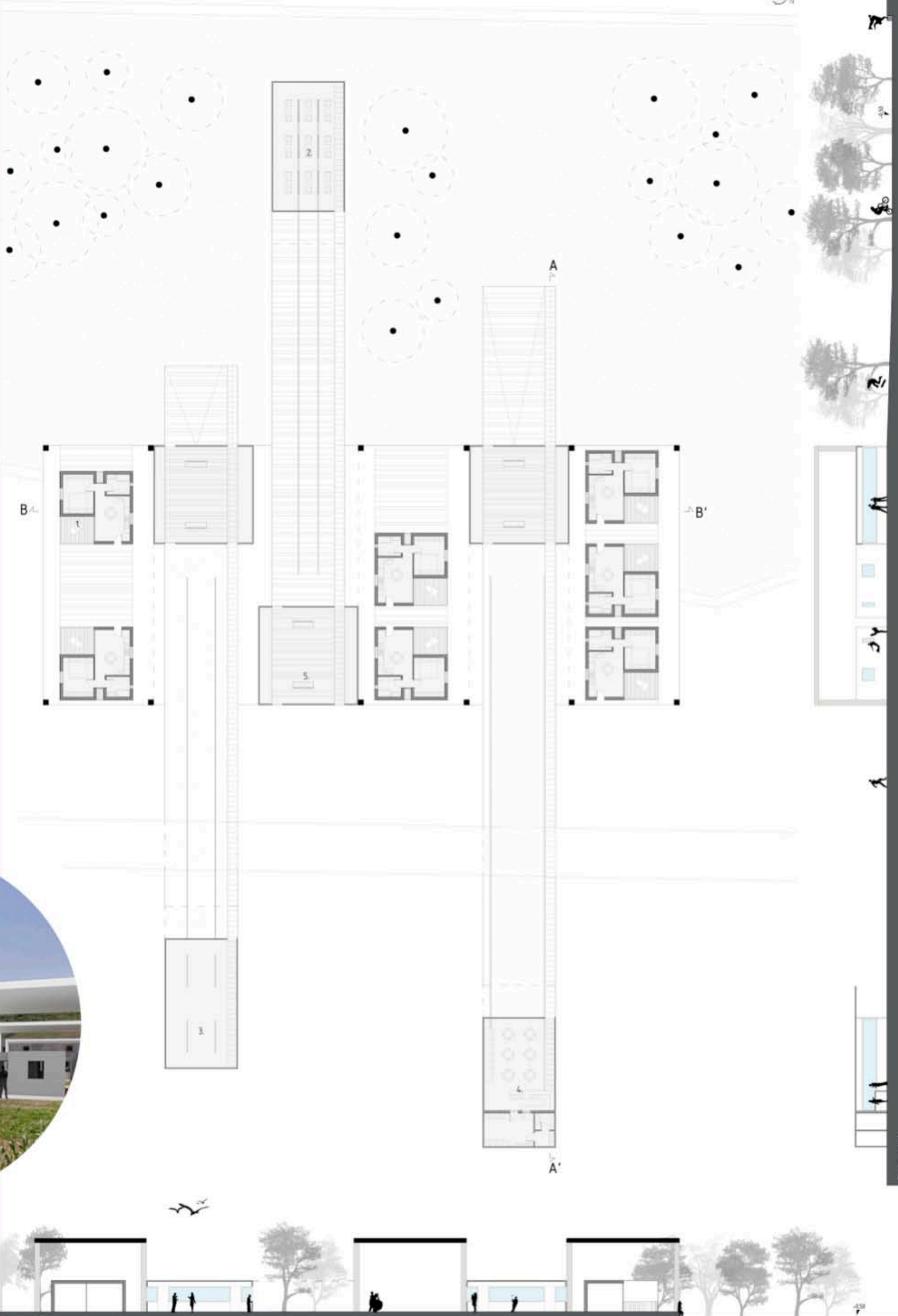
Pagliare del Tronto
Controguerra



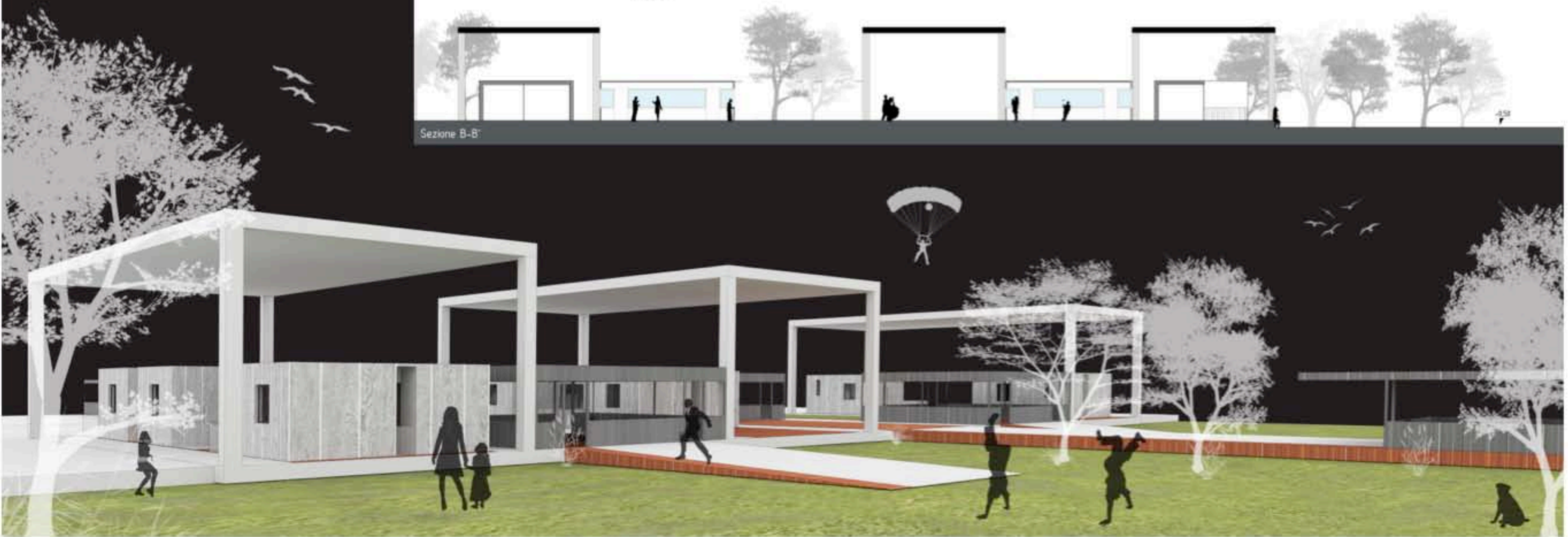


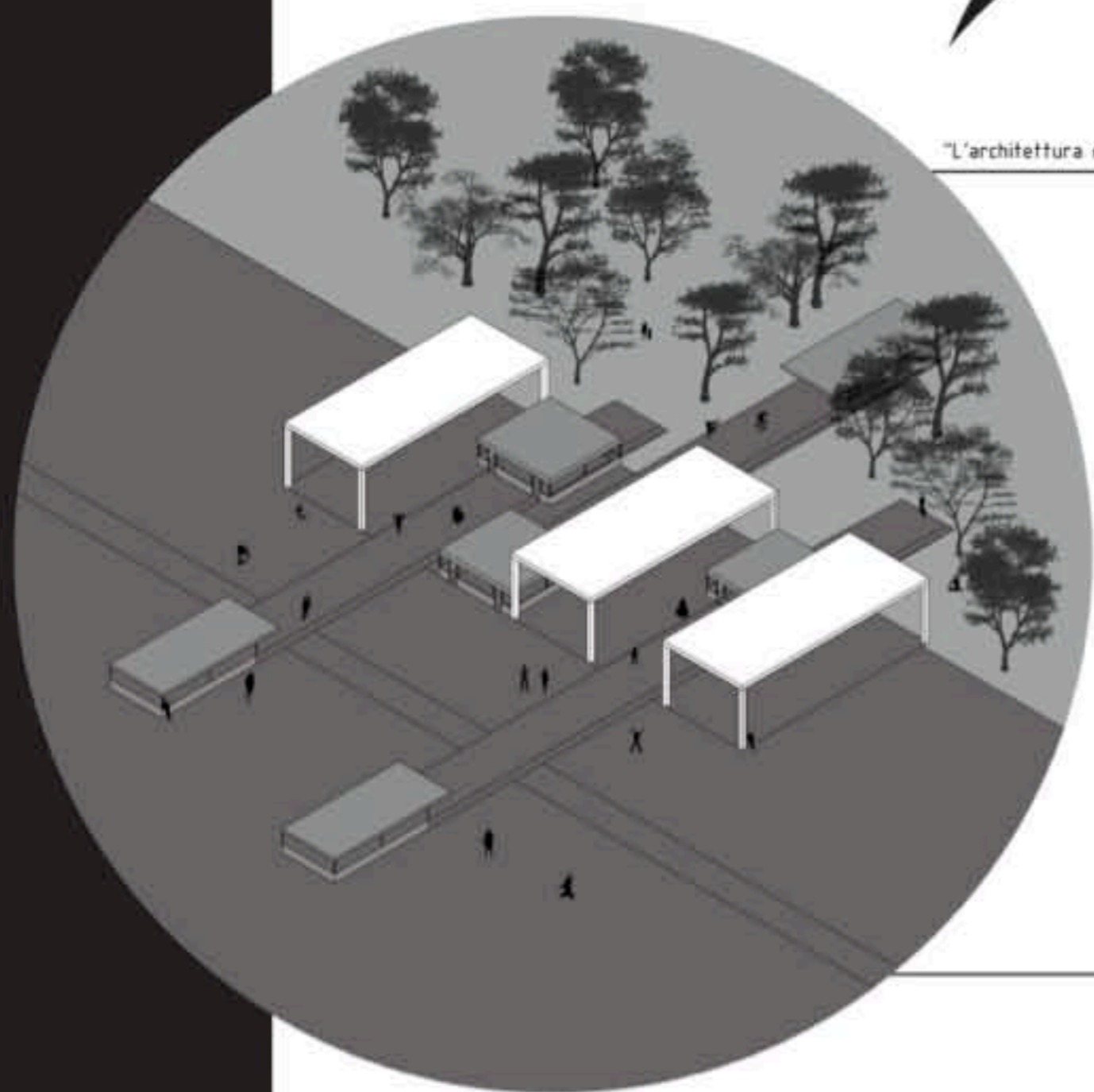
- 1. Residenze sperimentali
- 2. Area relax
- 3. Area espositiva
- 4. Area ristoro
- 5. Box con sedute

Pianta 1:200

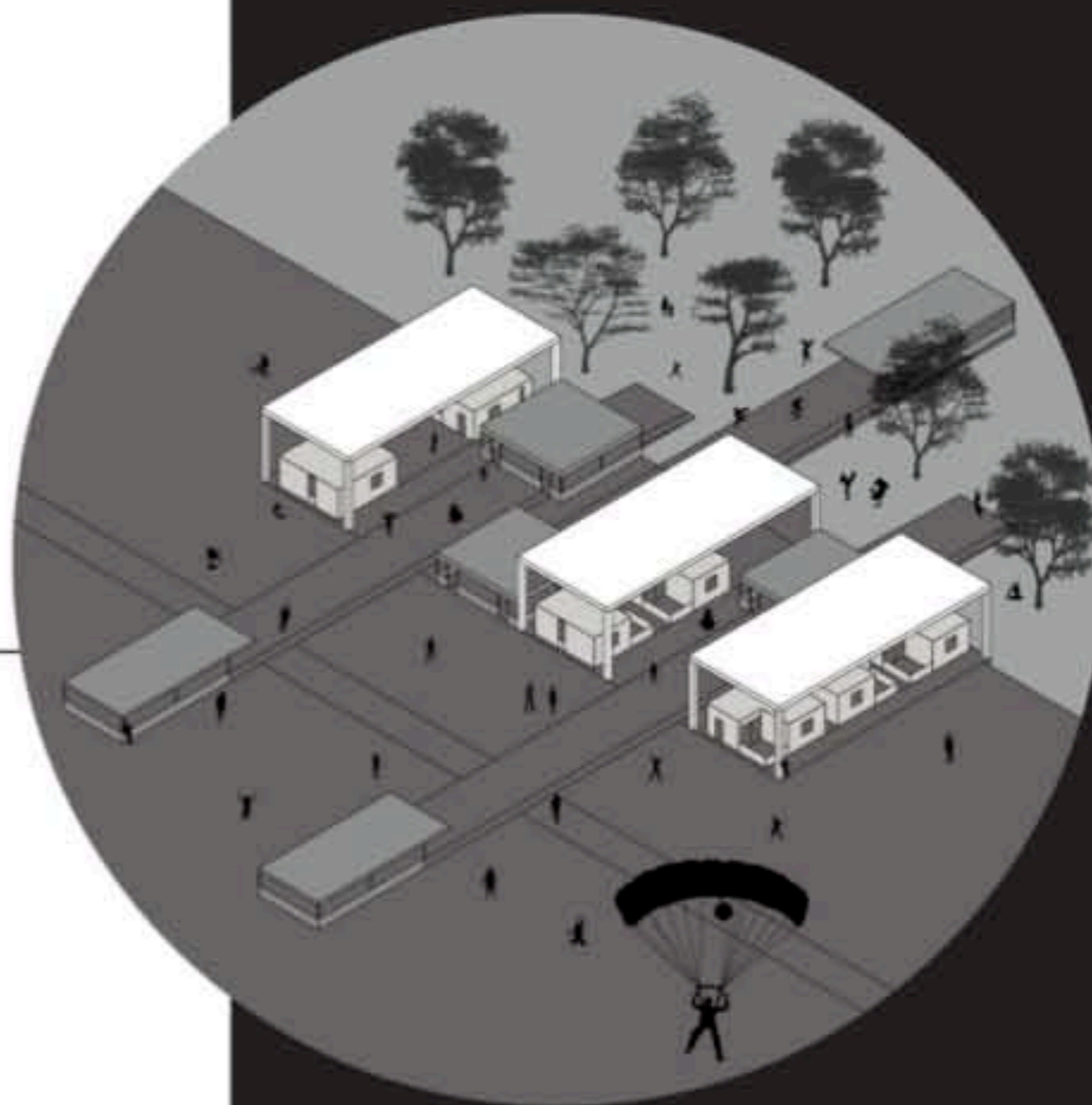


Sezione B-B'



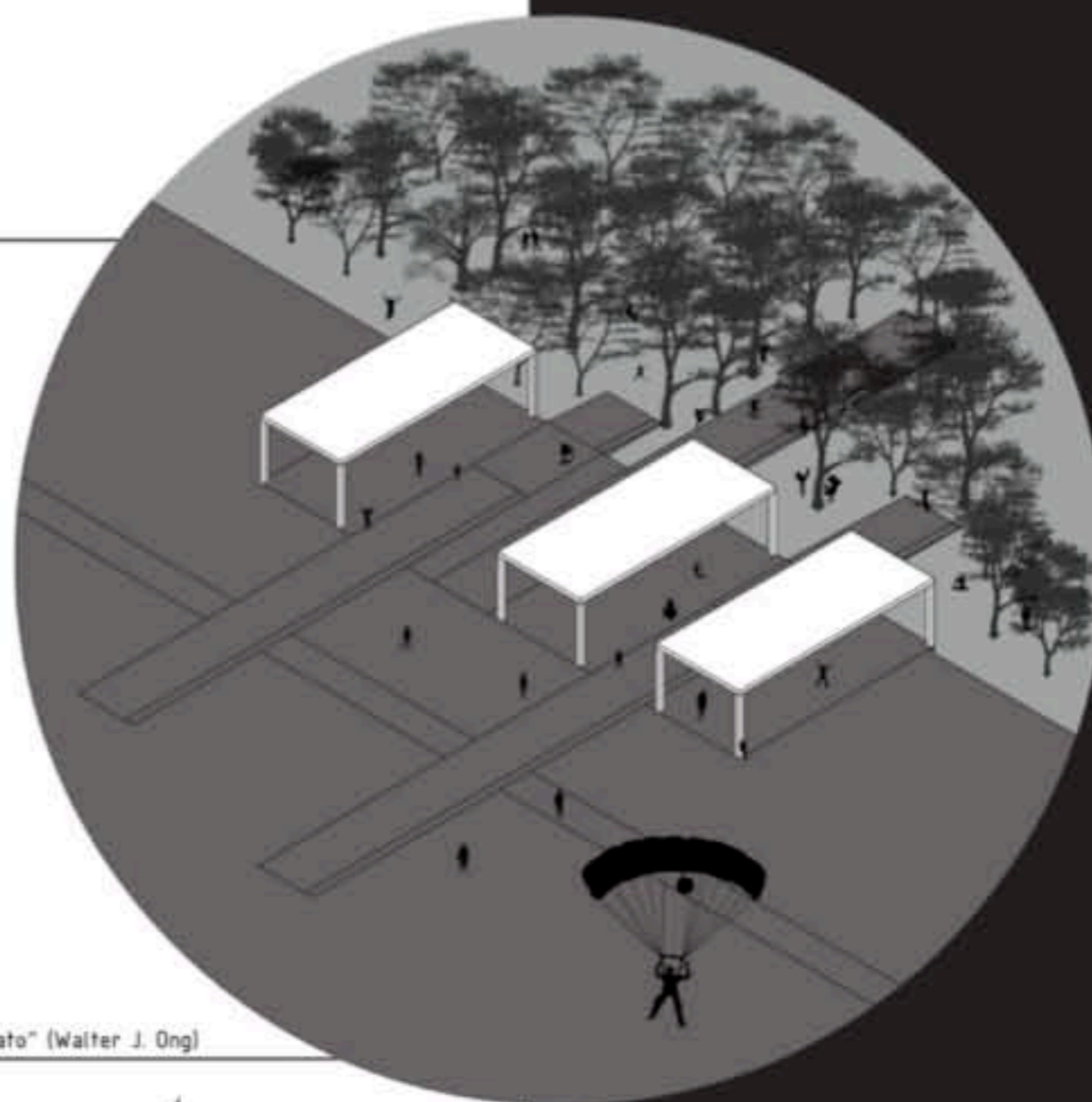


"L'architettura è ciò che rende belle le rovine" (Auguste Perret)

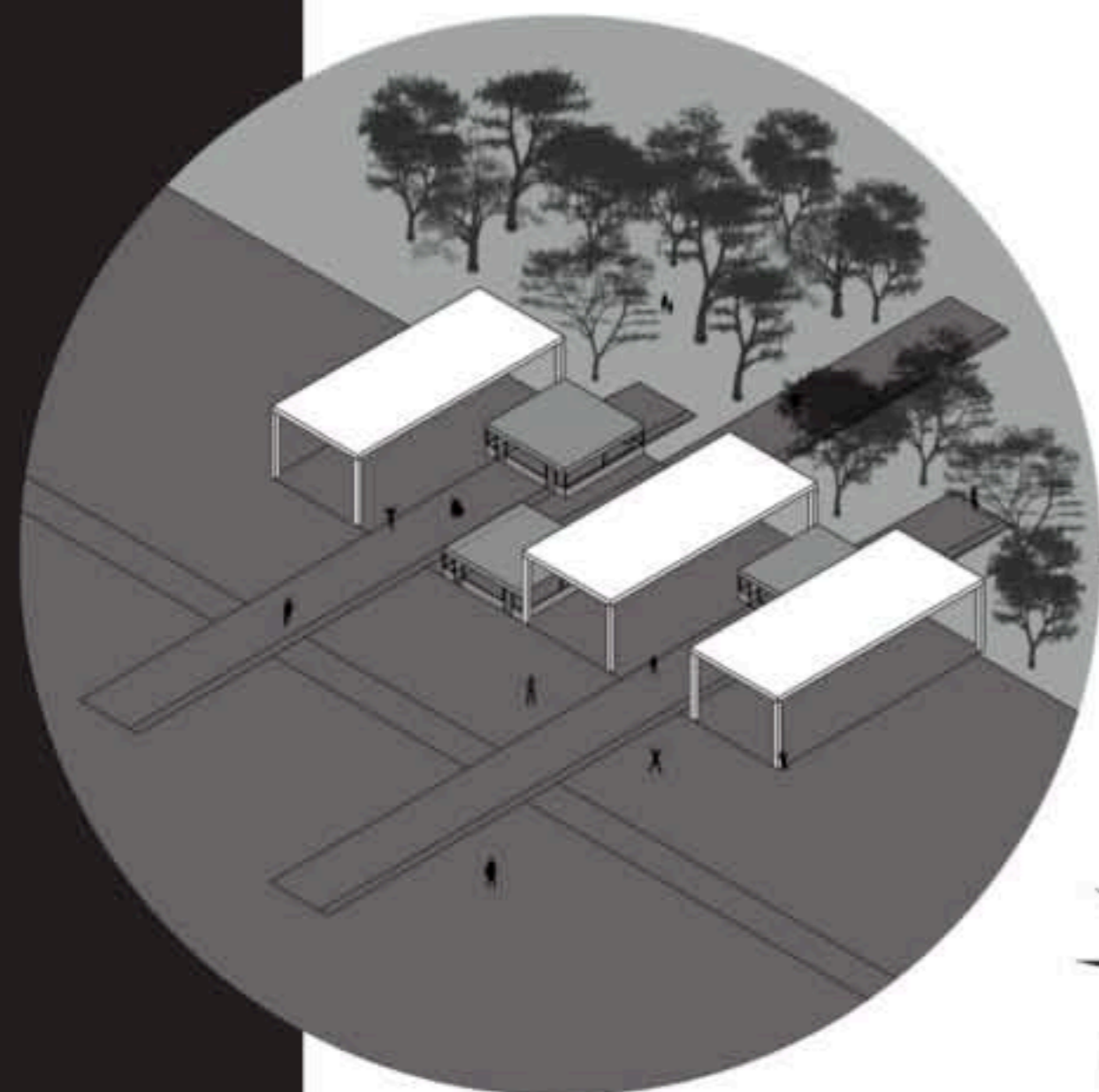


"L'architettura è l'arte di sprecar spazio" (Philip Johnson)

"Rimettere il passato al presente. Magia del presente" (Robert Bresson)

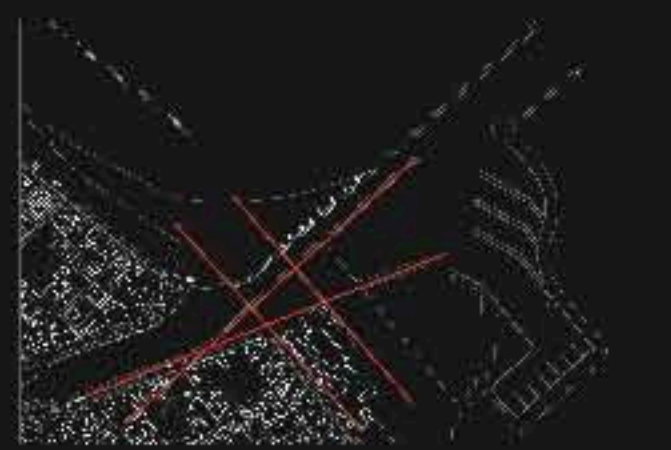


"Il futuro è un territorio del passato" (Walter J. Ong)

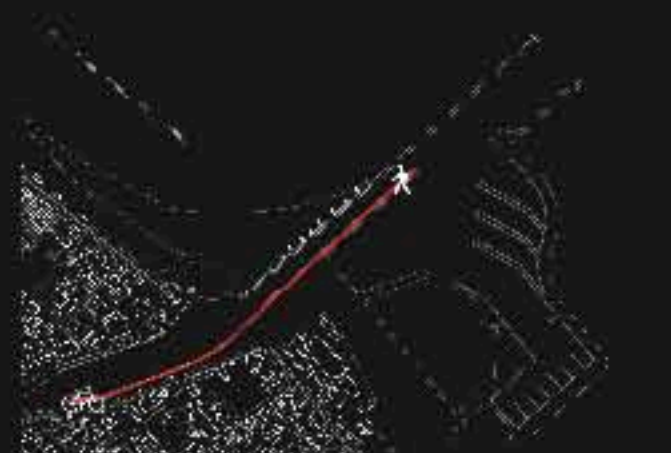




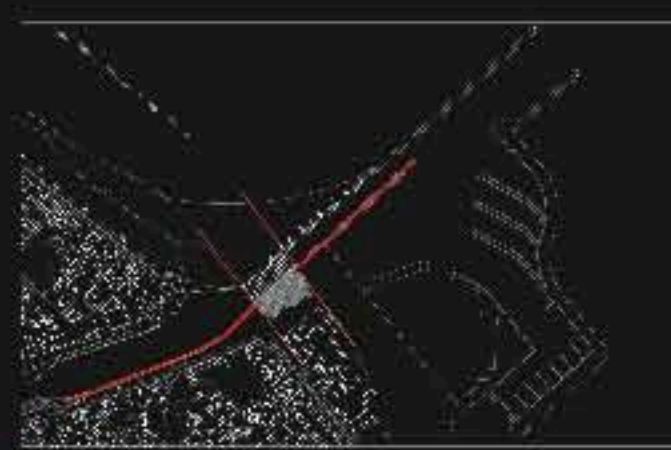
Concept architettonico



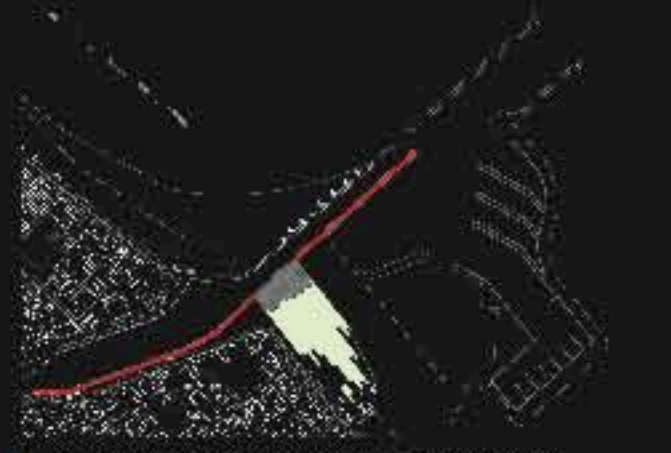
Nuovo disegno dell'area portuale tramite delle direttrici dettate dal territorio.



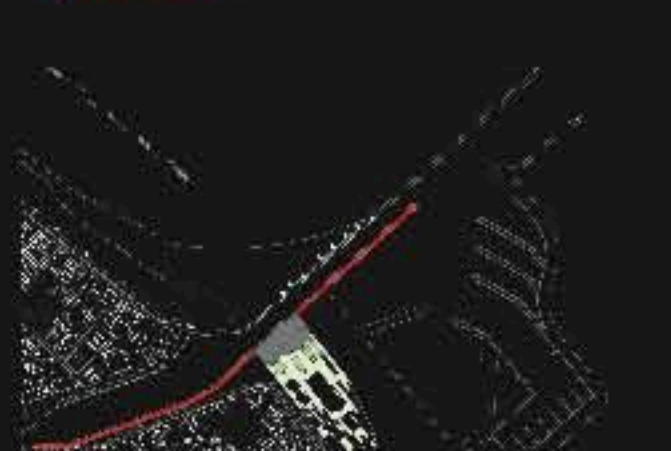
2. Collegamento di tutta l'area del lungofiume con pista ciclopedonale, sedute e zone verdi.



3. Per effetto della spinta del fiume si ha un innalzamento del terreno sotto il quale si ricava la stazione marittima.



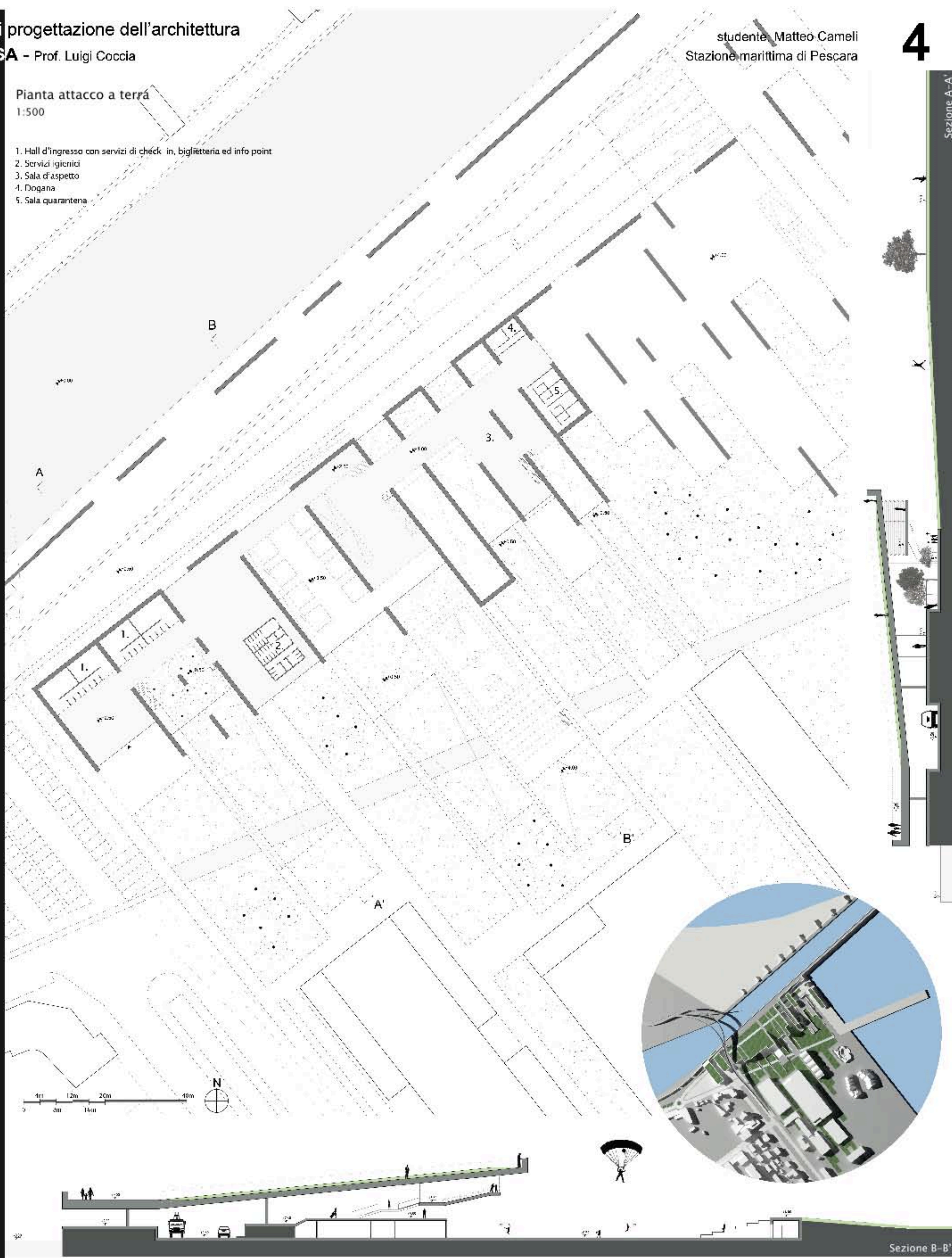
4. Riqualifica dell'ex mercato attraverso un parco urbano.



5. Per effetto della spinta della città il verde si inclina verso il baso generando un sistema di rampe verdi.

Pianta attacco a terra
 1:500

1. Hall d'ingresso con servizi di check in, biglietteria ed info point
2. Servizi igienici
3. Sala d'aspetto
4. Dogana
5. Sala quarantena



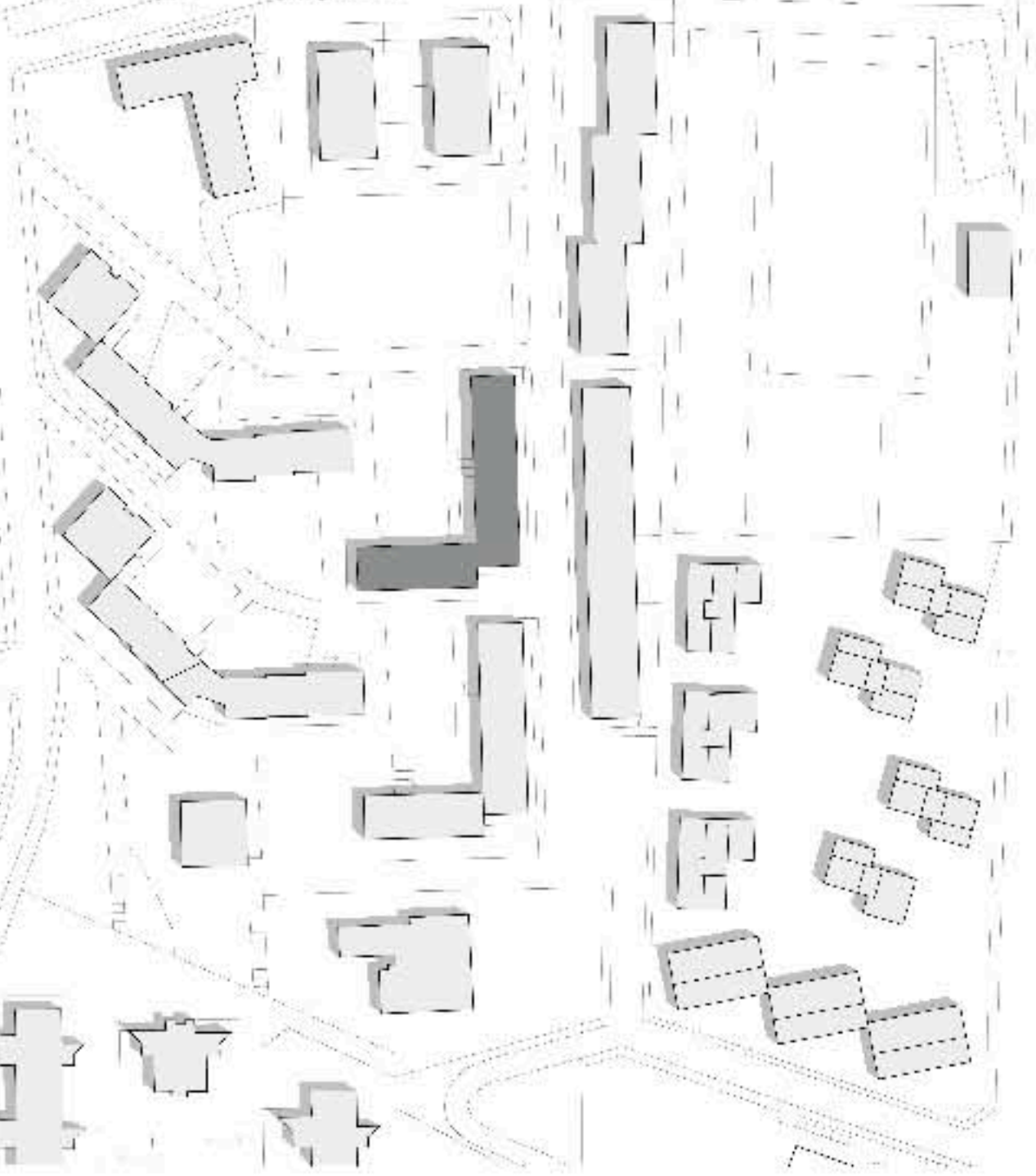
Sezione A-A'

Sezione B-B'





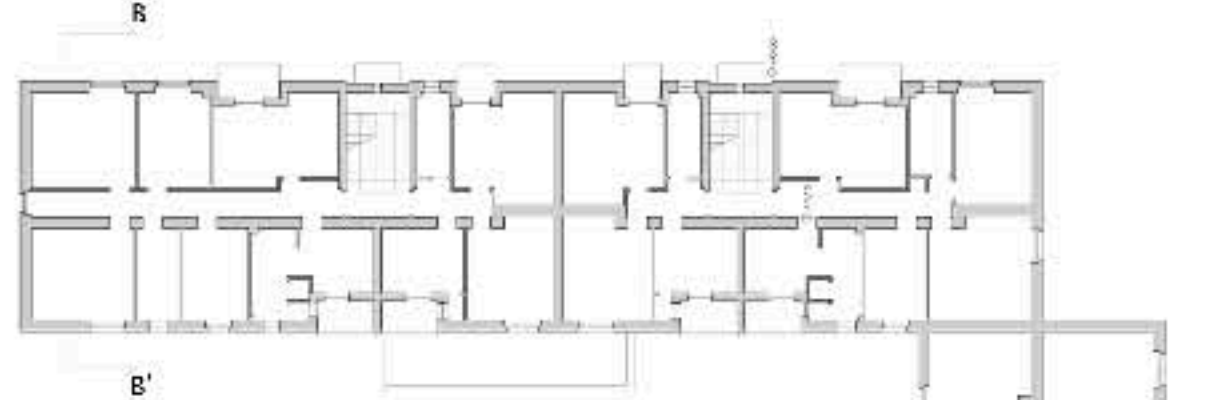
Planimetria 1:2000



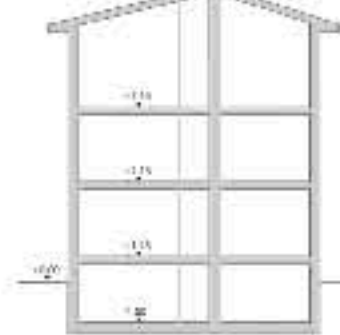
Prospetto Fst



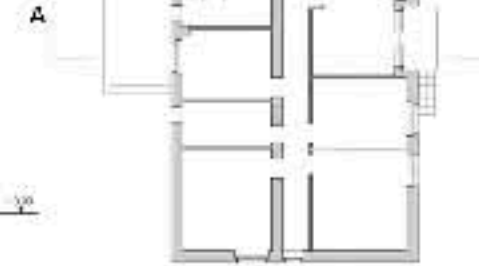
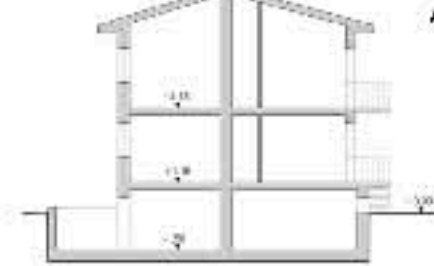
Pianta piano terra



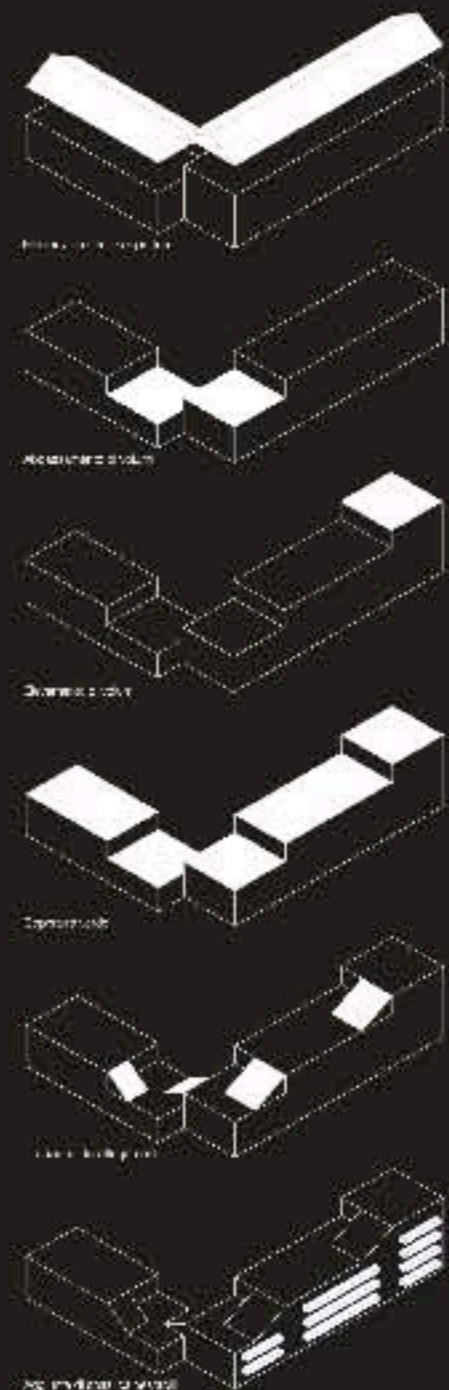
Sezione B-B'



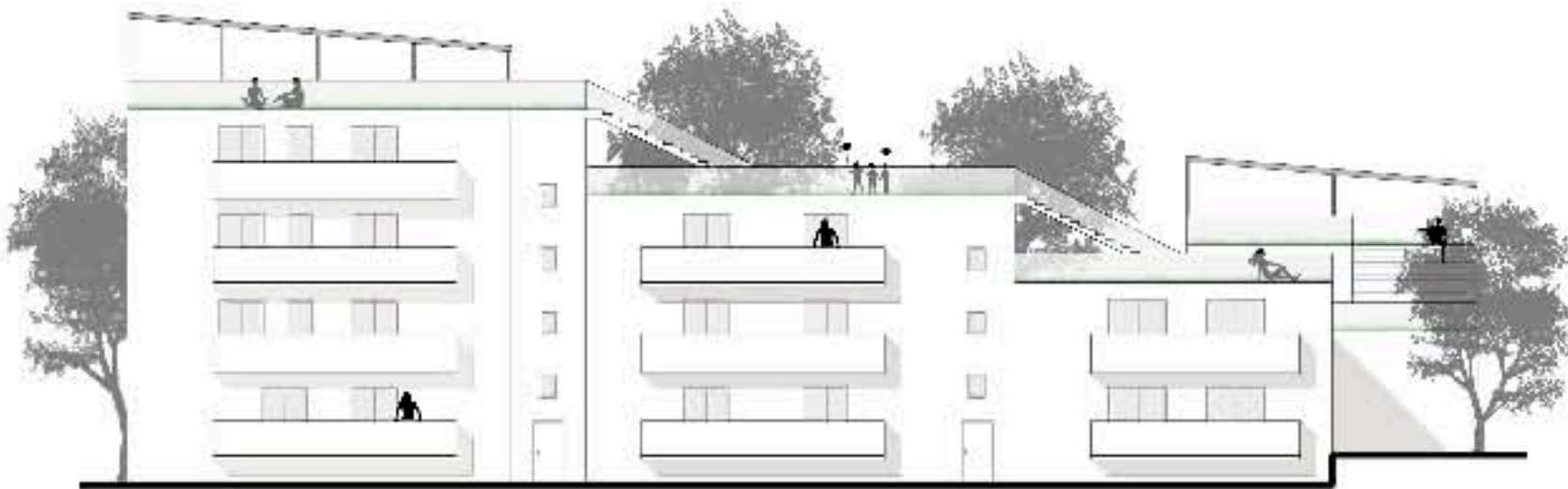
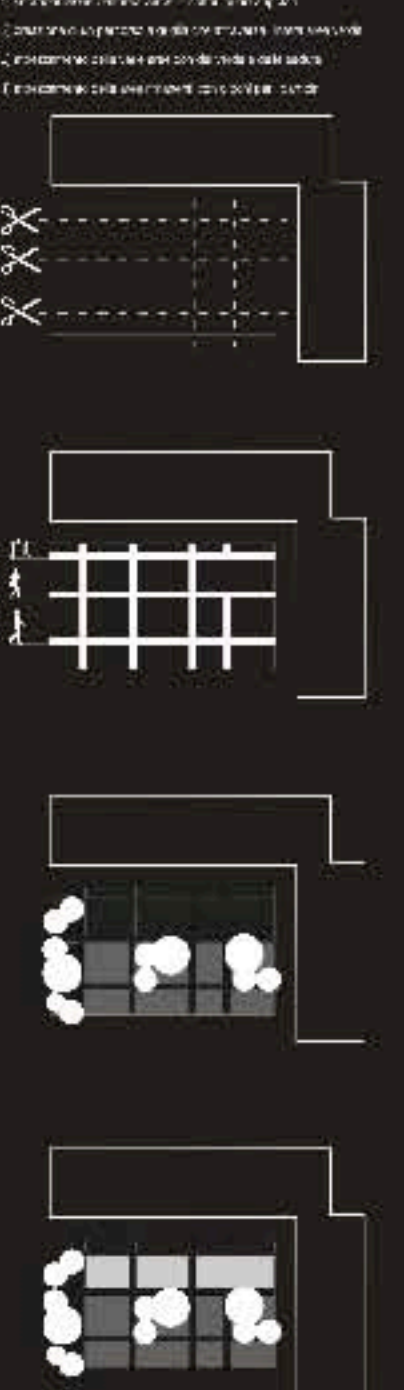
Sezione A-A'



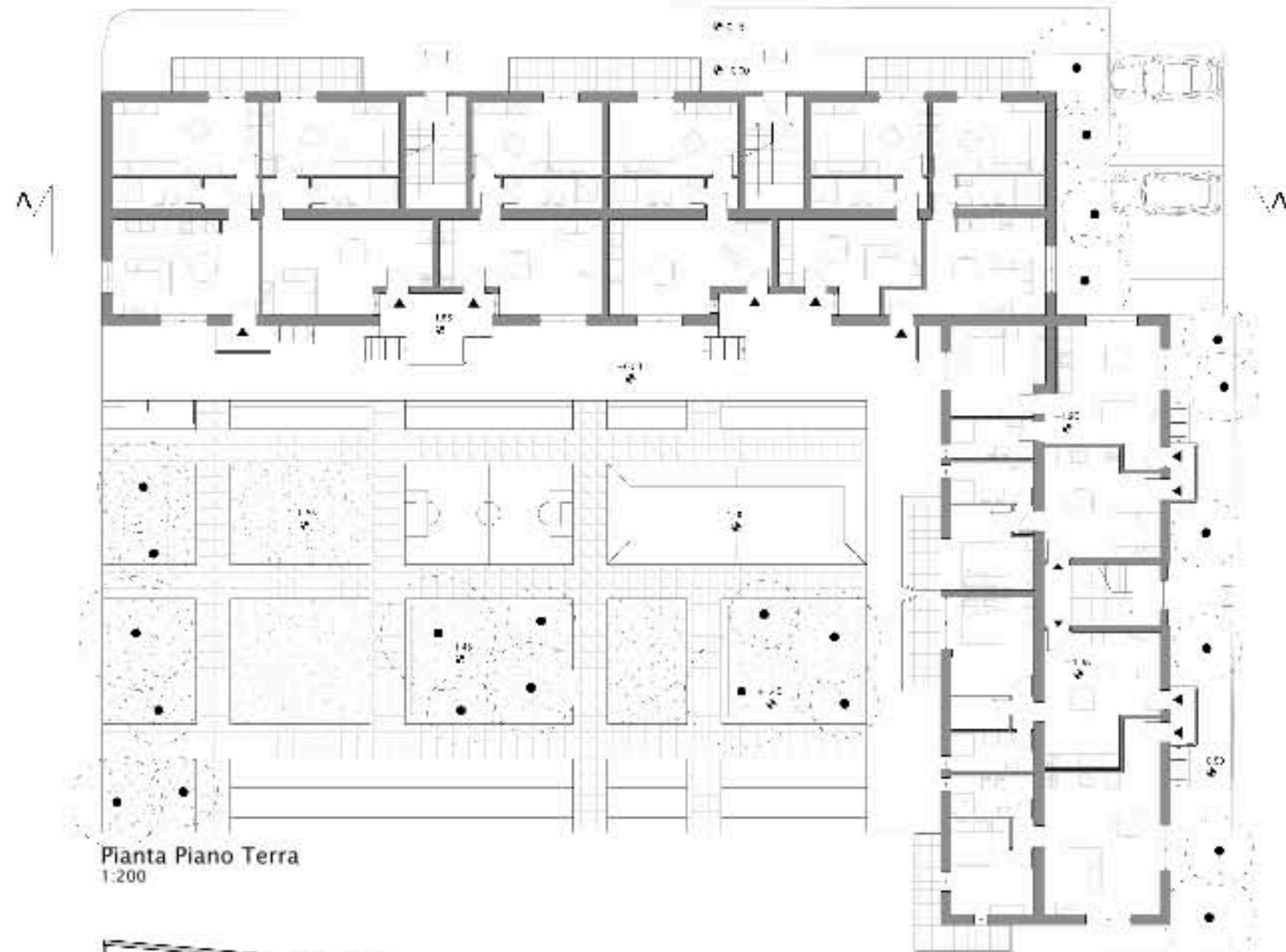
SCHEMA ASSONOMETRICO INTERNO



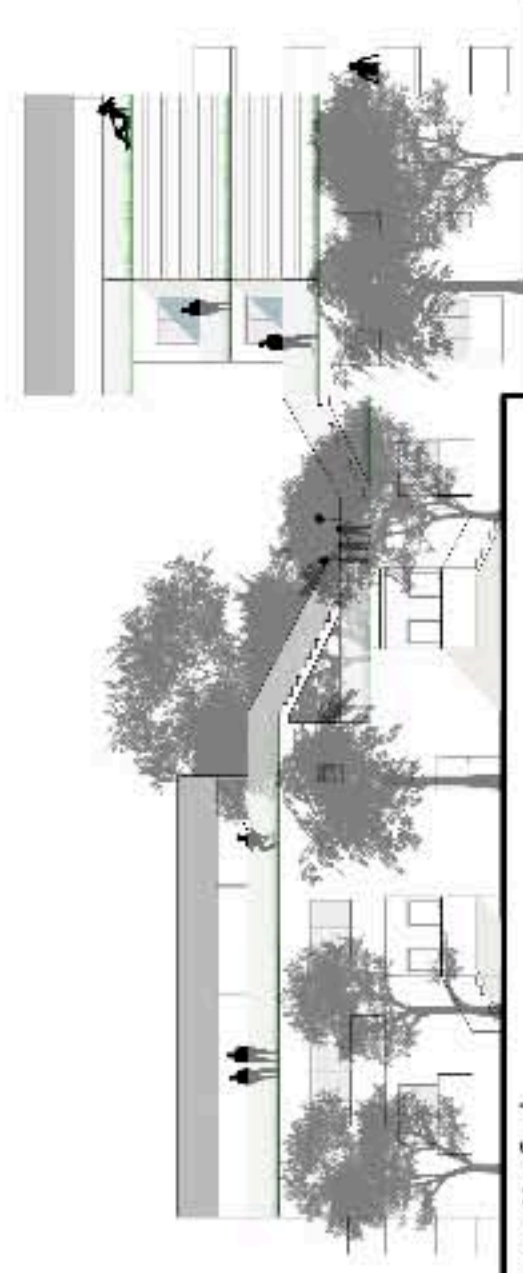
SCHEMA TRATTAMENTO GIARDINI INTERNO



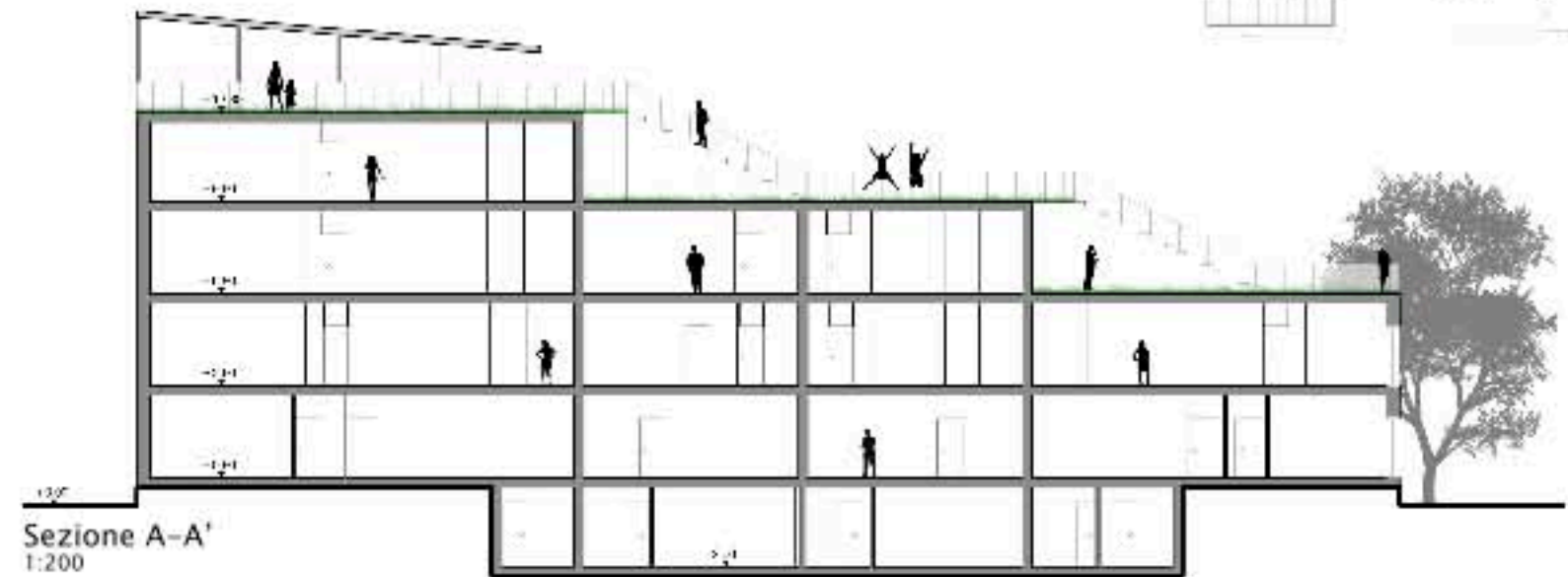
Prospetto Est 1:200



Pianta Piano Terra 1:200



Prospetto Sud 1:200



Sezione A-A' 1:200





Università degli Studi di Camerino
Scuola di Architettura e Design "Eduardo Vittoria"
Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura __ A.A. 2013-2014

Landscape Crack

Parco attrezzato polifunzionale

REJECTED

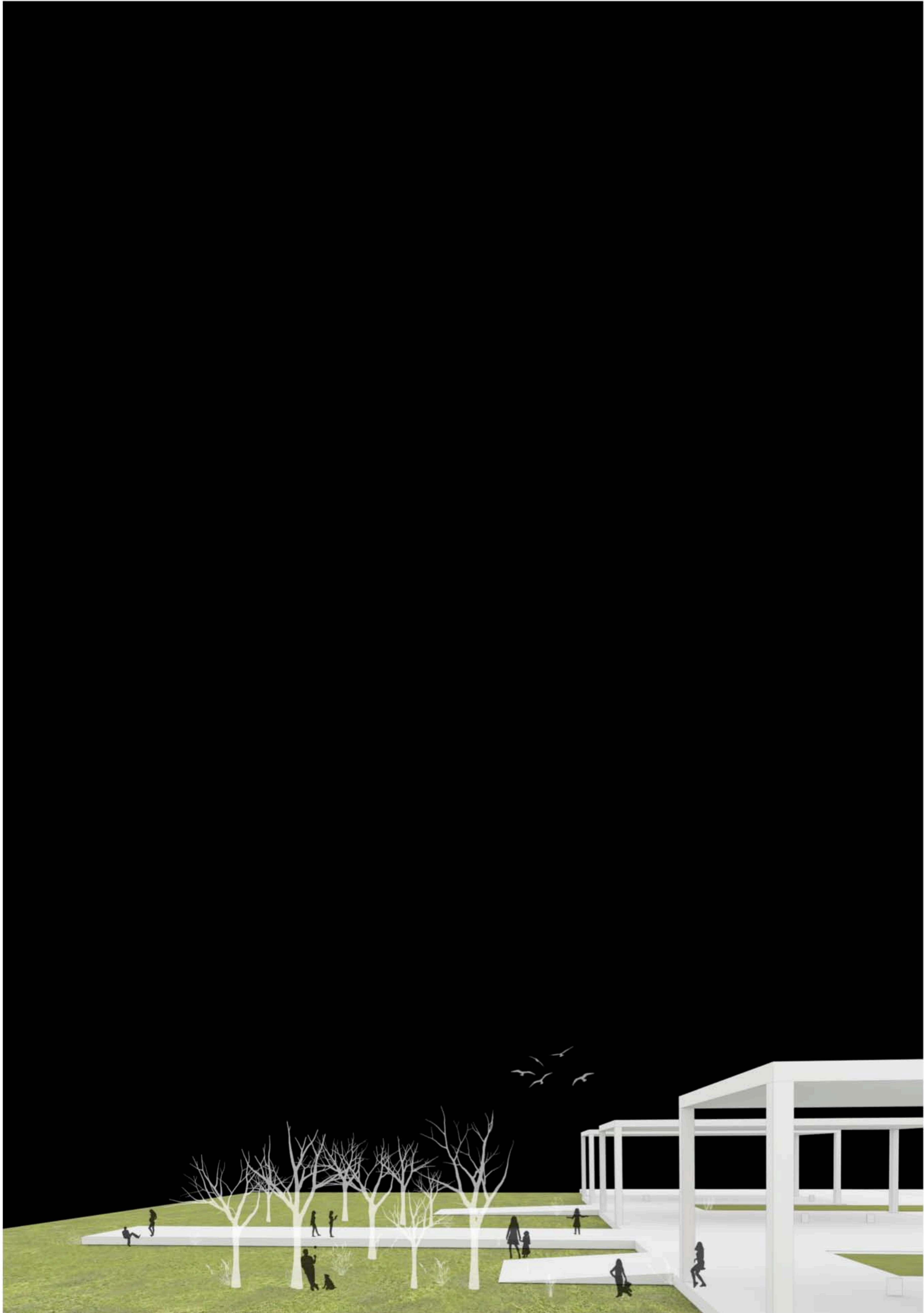
a b c d e f g h i l m n o p q r s t u v z

capannoni
economia
fabbriche
hyper-cycle
industria
locale
riqualificare

Workshop "Riciclasì Capannoni"

DOCENTI:
prof. Luigi Coccia
prof. Alessandro Gabbianelli

STUDENTE:
Matteo Cameli



Presentazione area di progetto

Oggetto del Workshop "Riciclasì Capannoni" è stata la riqualificazione architettonica ed urbana di alcuni fabbricati industriali, rimasti in disuso, abbandonati o parzialmente incompiuti, presenti all'interno delle principali aree industriali che sorgono lungo alcune delle valli fluviali più importanti della regione Marche.

Area d'interesse per i miei studi è stata la valle fluviale del fiume Tronto, in particolar modo la zona comprendente le aree industriali di Controguerra, Pagliare del Tronto e Stella di Monsampolo.

La prima fase di progetto è stata ovviamente un'analisi dettagliata dell'area d'interesse, analisi condotta a livello morfologico, idrografico, insediativo e produttivo che ha permesso di conoscere tutti i punti di forza e di debolezza della zona di progetto.




Dalla planimetria la cosa che subito risulta evidente è la netta vicinanza delle aree produttive sia al corso del fiume Tronto, sia alla linea ferroviaria che in tempi di crescita hanno rappresentato le principali fonti di sviluppo delle medesime aree industriali.

Oggigiorno queste aree presentano ancora una buona e soprattutto vasta produttività, spaziando tra diversi campi della produzione industriale:

- Tessile
- Alimentare
- Meccanico
- Metallurgico
- Edile
- Agricolo
- Ittico
- Energetico
- Industria del legno
- Spedizioni
- Disinfestazione
- Elettronico

Una seconda analisi più approfondita ha portato all'identificazione di una serie di dati fondamentali, sia per la scelta del capannone da prendere in esame come oggetto di studio, sia per la successiva fase progettuale. Tali dati fanno riferimento non solo alla tecnica costruttiva utilizzata per l'edificazione dei fabbricati, ma anche alle dimensioni, il passo strutturale della struttura portante, la destinazione d'uso per gli stabilimenti ancora produttivi e tre diverse tipologie di capannoni in disuso:

 Abbandonati / Non più produttivi

 Mai utilizzati

 Incompiuti

Stella di Monsampolo



Use originario: non ultimato
Inquadratura planimetrica: 10.560 mq
Altezza: 9,50 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato



Use originario: metallurgia
Inquadratura planimetrica: 3.310 mq
Altezza: 5,00 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato



Use originario: non ultimato
Inquadratura planimetrica: 10.260 mq
Altezza: 9,50 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato



Use originario: centrale di betonaggio
Inquadratura planimetrica: 2.411 mq
Altezza: 4,00 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato

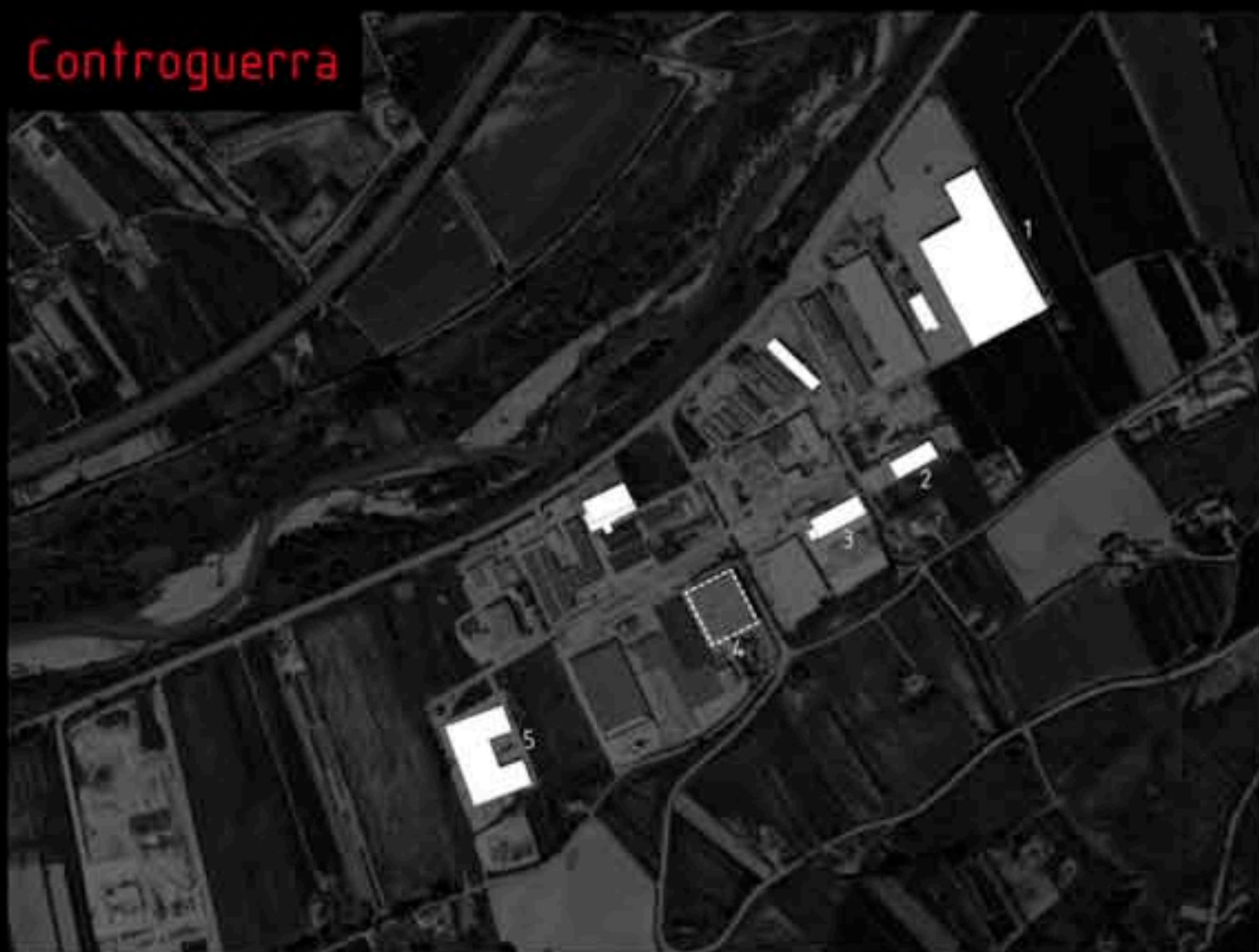


Use originario: ...
Inquadratura planimetrica: 4.330 mq
Altezza: 8,50 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato



Use originario: polifunzionale
Inquadratura planimetrica: 29.830 mq
Altezza: 9,50 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato

Controguerra



Use originario: ingresso alimentare
Inquadratura planimetrica: 18.830 mq
Altezza: 12,50 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato



Use originario: non ultimato
Inquadratura planimetrica: 4.730 mq
Altezza: 7,00 m
Passo strutturale: 16,00 m
Sistema costruttivo: prefabbricato



Use originario: ufficio
Inquadratura planimetrica: 1420 mq
Altezza: 8,00 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato



Use originario: polifunzionale
Inquadratura planimetrica: 7.550 mq
Altezza: 8,50 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato



Use originario: imballaggio
Inquadratura planimetrica: 1.970 mq
Altezza: 7,00 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato



Pagliare del Tronto



Use originario: ...
Inquadratura planimetrica: 3.840 mq
Altezza: 8,00 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato



Use originario: mai utilizzato
Inquadratura planimetrica: 990 mq
Altezza: 6,50 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato



Use originario: disinfestazioni
Inquadratura planimetrica: 740 mq
Altezza: 6,50 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato




Use originario: mai utilizzato
Inquadratura planimetrica: 1.330 mq
Altezza: 6,50 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato

Use originario: mai utilizzate
Inquadratura planimetrica: 530 mq
Altezza: 6,50 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato



Use originario: edilizia
Inquadratura planimetrica: 640 mq
Altezza: 6,50 m
Passo strutturale: N.D.
Sistema costruttivo: prefabbricato

Una seconda analisi più approfondita ha portato all'identificazione di una serie di dati fondamentali, sia per la scelta del capannone da prendere in esame come oggetto di studio, sia per la successiva fase progettuale. Tali dati fanno riferimento non solo alla tecnica costruttiva utilizzata per l'edificazione dei fabbricati, ma anche alle dimensioni, il passo strutturale della struttura portante, la destinazione d'uso per gli stabilimenti ancora produttivi e tre diverse tipologie di capannoni in disuso:

 Abbandonati / Non più produttivi

 Mai utilizzati

 Incompiuti

Stella di Monsampolo



Uso originario: non ultimato
Ingombro planimetrico: 10.560 mq
Altezza: 9,50 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato



Uso originario: metallurgia
Ingombro planimetrico: 3.310 mq
Altezza: 5,80 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato



Uso originario: non ultimato
Ingombro planimetrico: 10.260 mq
Altezza: 9,50 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato



Uso originario: centrale di betonaggio
Ingombro planimetrico: 2.411 mq
Altezza: 4,90 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato

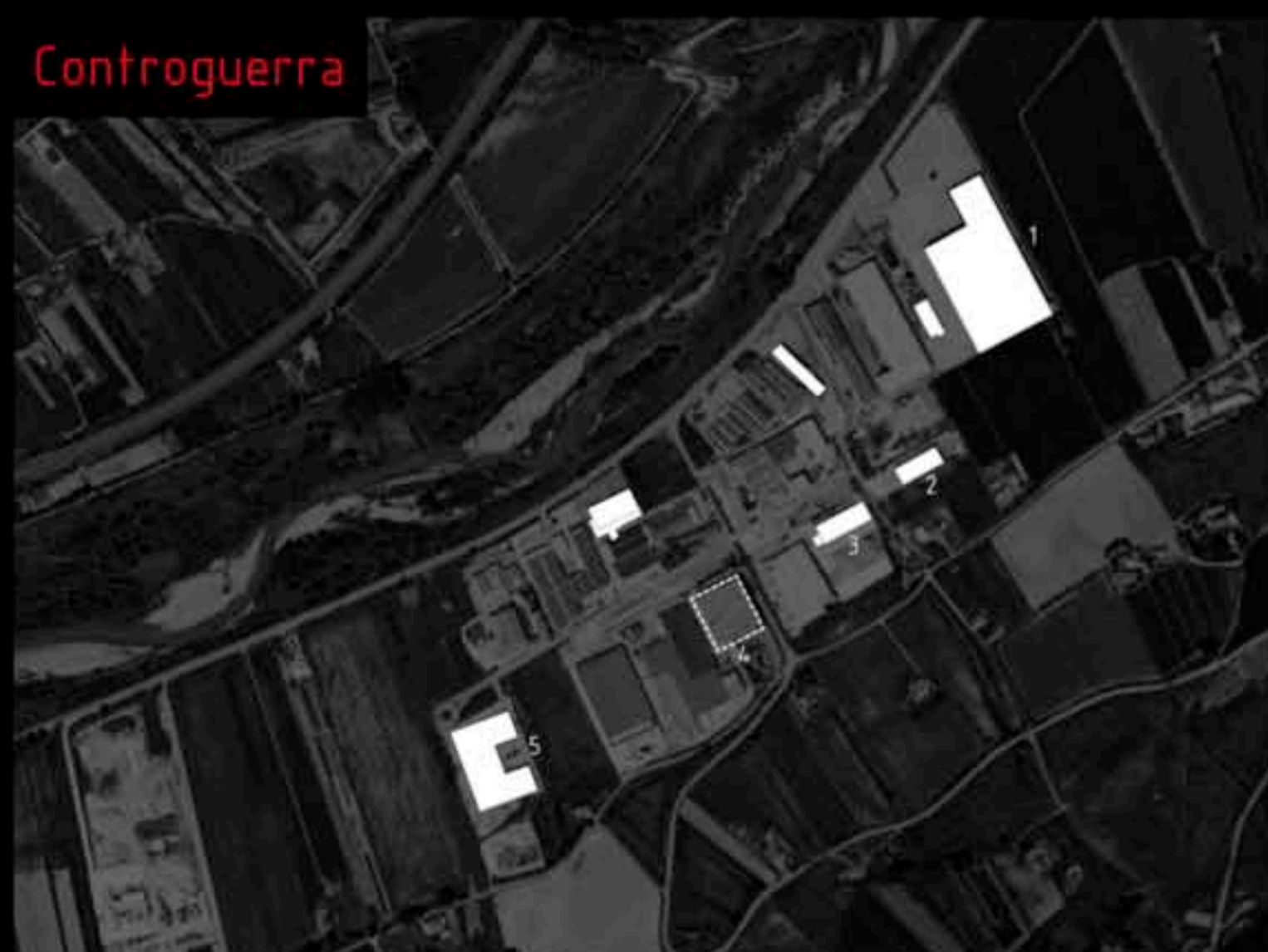


Uso originario: _____
Ingombro planimetrico: 4.330 mq
Altezza: 8,50 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato



Uso originario: polifunzionale
Ingombro planimetrico: 29.830 mq
Altezza: 9,50 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato

Controguerra



Uso originario: ingresso alimentari
Ingombro planimetrico: 18.810 mq
Altezza: 12,50 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato



Uso originario: non ultimato
Ingombro planimetrico: 4.430 mq
Altezza: 7,00 m
Passo strutturale: 16,00 m
Sistema costruttivo: prefabbricato



Uso originario: ittica
Ingombro planimetrico: 14.20 mq
Altezza: 8,00 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato



Uso originario: polifunzionale
Ingombro planimetrico: 7.550 mq
Altezza: 8,50 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato



Uso originario: imballaggi
Ingombro planimetrico: 1.910 mq
Altezza: 7,00 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato



Pagliare del Tronto



Uso originario: _____
Ingombro planimetrico: 3.040 mq
Altezza: 6,00 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato



Uso originario: mai utilizzato
Ingombro planimetrico: 990 mq
Altezza: 6,00 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato



Uso originario: disinfestazioni
Ingombro planimetrico: 740 mq
Altezza: 6,50 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato



Uso originario: mai utilizzato
Ingombro planimetrico: 1.330 mq
Altezza: 6,00 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato

Uso originario: mai utilizzato
Ingombro planimetrico: 530 mq
Altezza: 6,50 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato



Uso originario: edilizia
Ingombro planimetrico: 640 mq
Altezza: 6,50 m
Passo strutturale: ND
Sistema costruttivo: prefabbricato

Potenzialità area di progetto

Prima di procedere con la scelta del corpo di fabbrica da utilizzare in fase di progetto è stata fatta una dettagliata analisi di tutti quelli che potessero essere considerati i punti di forza dell'area di progetto. Scopo fondamentale del Workshop è infatti quello di rilanciare da un punto di vista qualitativo non solo il capannone oggetto di studio, ma anche l'area urbana nella quale si inserisce, sfruttando al meglio quelle che sono le potenzialità inespresse dell'economia/cultura locale.

Uno dei punti di attrazione più importanti presenti all'interno dell'area di progetto è sicuramente l'Oasi la Valle, un grande parco naturale che, situato lungo la vallata del Tronto, offre a grandi e piccini un'alternativa alla vita di città con tutti i suoi sentieri tra alberi e stagni artificiali abitati da più di 100 specie diverse di animali. A favorire ancora di più la raggiungibilità della zona abbiamo un ottimo sistema ciclopedonale che si estende lungo tutto il percorso del fiume Tronto, percorso lungo il quale si possono ammirare anche opere di scultori locali.



Oasi "La Valle"

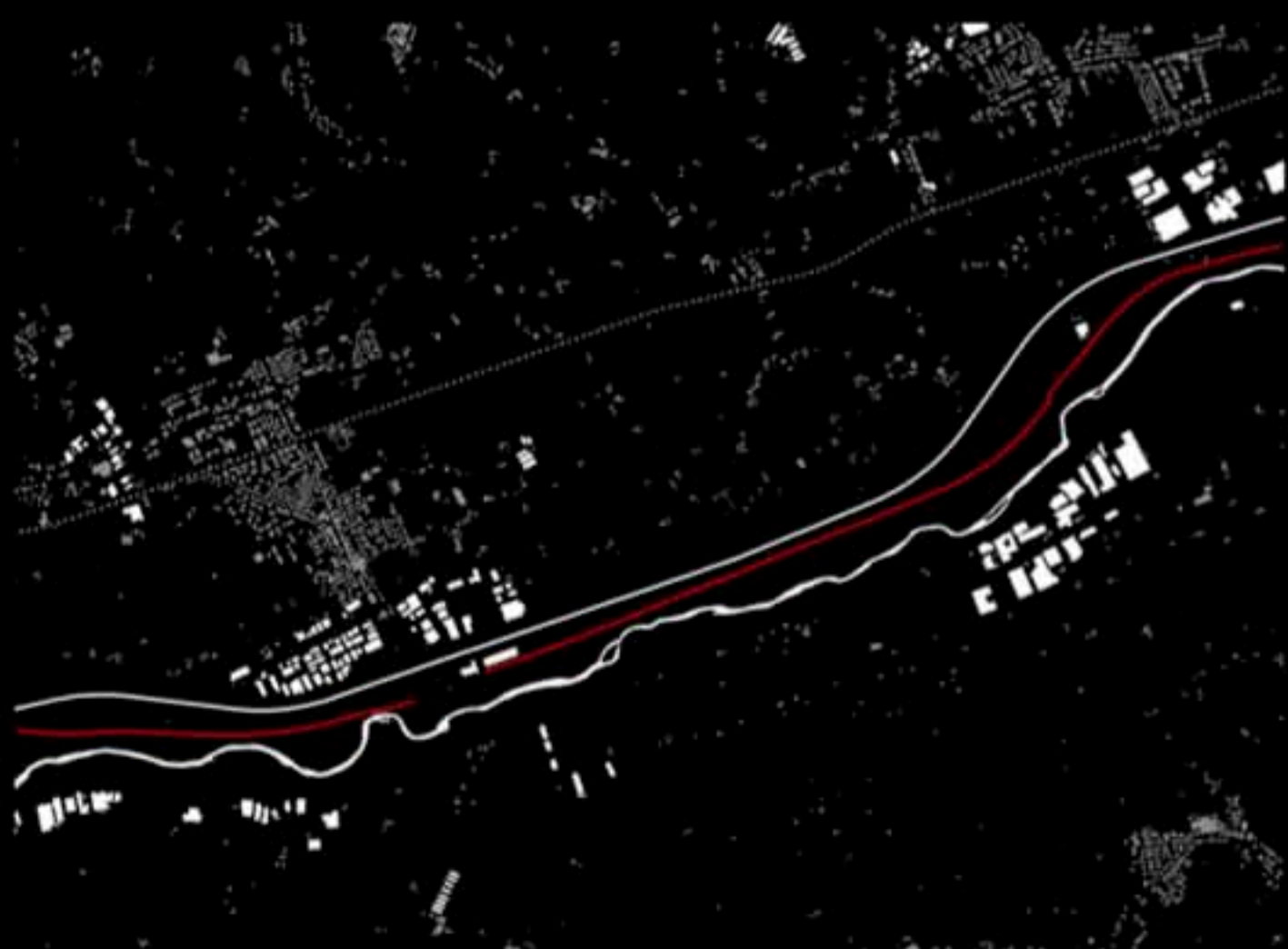
Il Centro di Educazione Ambientale Oasi la Valle è situata al centro della Vallata del Tronto, nelle vicinanze dell'abitato di Pagliare del Tronto. Il centro è circondato da un ambiente rurale pianeggiante e presenta tutte le caratteristiche della tipica campagna Marchigiana con una casa colonica, fulcro del centro, che sapientemente restaurata conserva diversi servizi.

ATTIVITA' DIDATTICHE ED EDUCATIVE:

- Visite guidate ed escursioni
- Lezioni in aula
- Fattoria didattica con centro recupero fauna
- Campi estivi ed invernali
- Formazione ambientale
- Laboratorio per le analisi dell'acqua

STRUTTURE DISPONIBILI:

- Museo, biblioteca e sala conferenze
- Ecomuseo con sentiero naturale



Percorso ciclopedonale

Il percorso si snoda attraverso il territorio pianeggiante lungo la Vallata del Tronto.

Esso si divide in due parti principali:

- una pista di circa 1 km all'interno dell'abitato di Pagliare del Tronto costruita sulla copertura del vecchio canale di irrigazione.
- questo primo tratto si collega ad un altro di circa 4 km che va dal centro di Pagliare fino alla frazione di San Pio X fiancheggiando la strada esistente.
- un tratto realizzato sull'argine del fiume immerso nel verde tra alberi di pino e di acacia avente come fulcro il Centro Educativo Oasi la Valle.

Diversi spazi lungo la pista ciclopedonale e dell'Oasi la Valle vengono sfruttati per praticare attività scultoree e la loro esposizione.

Scelta del capannone

Una volta conclusa la seconda fase di analisi riguardante i singoli fabbricati e avendo preso conoscenza delle potenzialità dei vari edifici, potenzialità legate alla struttura, alla posizione ed alla "duttibilità" del fabbricato da un punto di vista architettonico, ho deciso di prendere come oggetto di studio una serie di tre capannoni appartenenti alla stessa società, ma sfruttati in maniera diversa.

I primi due corpi di fabbrica, a differenza del terzo (il più lontano dall'asse stradale della SP1), sono attualmente in stato di abbandono da circa 10 anni, non essendo mai stati utilizzati dalla compagnia proprietaria sono invece attualmente in vendita.



1. USO ORIGINARIO: mai utilizzato
INGOMBRO PLANIMETRICO: 990 mq
ALTEZZA: 6m
PASSO STRUTTURALE: n.d.
SISTEMA COSTRUTTIVO: prefabbricato

2. USO ORIGINARIO: mai utilizzato
INGOMBRO PLANIMETRICO: 1330 mq
ALTEZZA: 6m
PASSO STRUTTURALE: n.d.
SISTEMA COSTRUTTIVO: prefabbricato



I capannoni oggetto di studio fanno parte del comune di Controguerra e sono situati lungo la Strada Fondovalle del Tronto SP1.

Entrambe le strutture non sono mai state utilizzate e sono attualmente in vendita.

Capannone 1



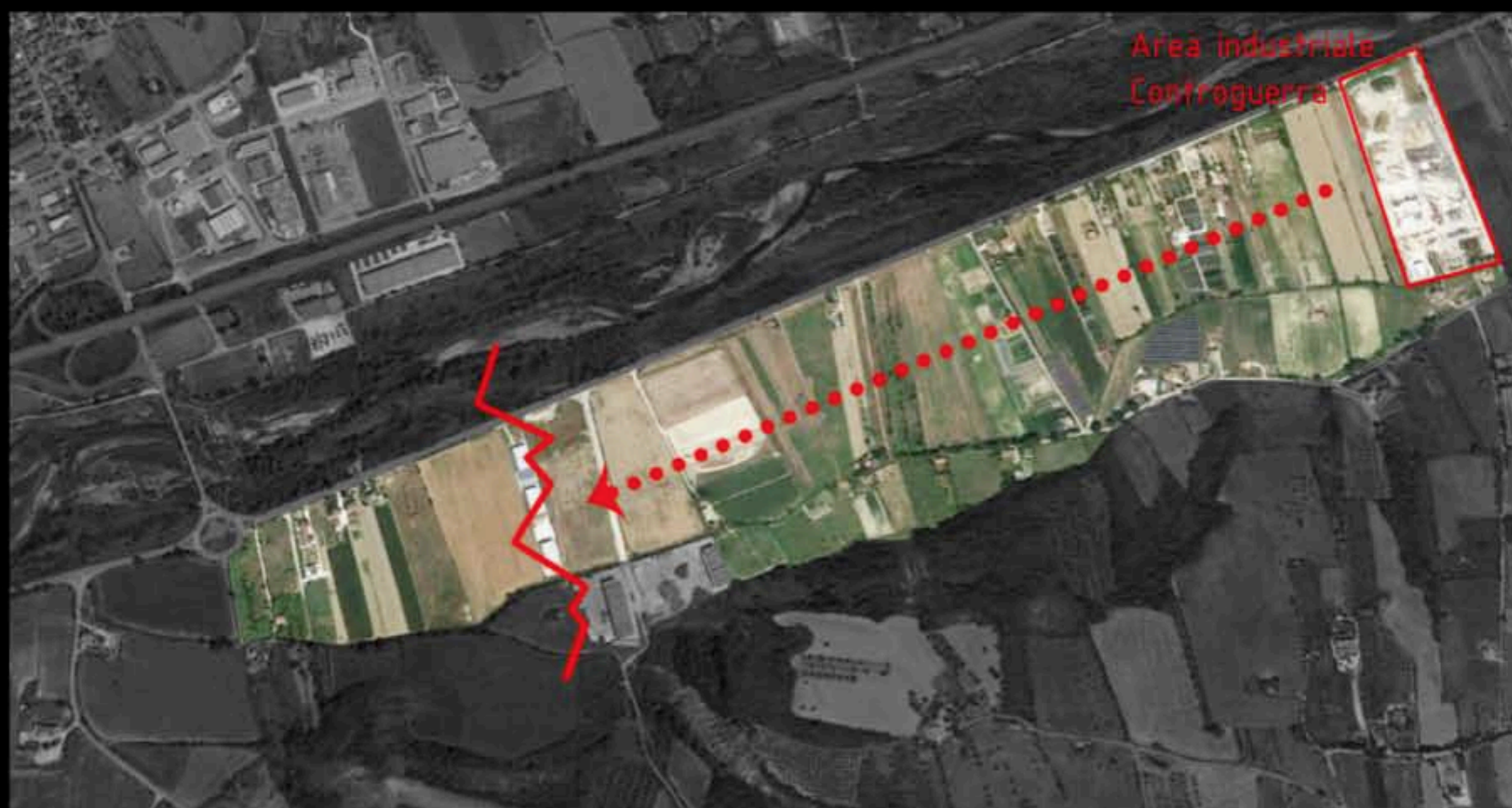
Capannone 2



Fase progettuale

FASE 1.

Nella prima parte della fase di progettazione ho cercato di comprendere a pieno come il corpo di fabbrica scelto si inserisce all'interno del contesto che, più che urbano, risulta perlopiù essere di carattere rurale. Il lotto sul quale sorge il capannone risulta essere infatti una lunga lingua di cemento che spezza l'andamento lineare del verde collinare, vero elemento caratterizzante



dell'area di progetto. Risulta quindi anomala rispetto alle altre aree industriali, essendo quasi totalmente isolata e distaccata dall'area produttiva del comune di Controguerra, comune del quale fa parte l'area stessa di progetto, che si trova molto più ad Est seppur lungo lo stesso asse stradale (Strada Fondovalle SP1).

FASE 2.



1. Inquadramento dell'area di progetto, dei corpi di fabbrica presi in esame, delle preesistenze e della retta generatrice principale (Fiume Tronto) che delinea il futuro profilo dei capannoni



2. Accentuamento dell'idea di rottura tra capannoni e area di progetto tramite un abbassamento della quota di calpestio dalla forma irregolare che ricorda appunto una frattura nel terreno



3. La frattura assume la configurazione di un parco attrezzato per il tempo libero, estendendosi con un sistema pedonale all'interno di vecchi fossi ormai prosciugati



4. Una ripetizione in serie della linea naturale più importante (fiume Tronto) permette di generare una griglia che sarà utilizzata per sezionare i capannoni e modificare l'assetto urbano dell'area



5. Slittamento di alcune parti dei corpi di fabbrica lungo alcune delle rette componenti la griglia che coincide planimetricamente con il passo strutturale della struttura portante degli edifici



6. Collegamento delle parti espulse dai capannoni tramite delle rampe sia verdi/pavimentate dotate di un sistema di binari che permette ai corpi espulsi di rioccupare la loro posizione iniziale

Fase 3.

Nella terza fase di progettazione si è cercato di andare delineando le destinazioni d'uso dei corpi di fabbrica in relazione alla loro nuova configurazione.

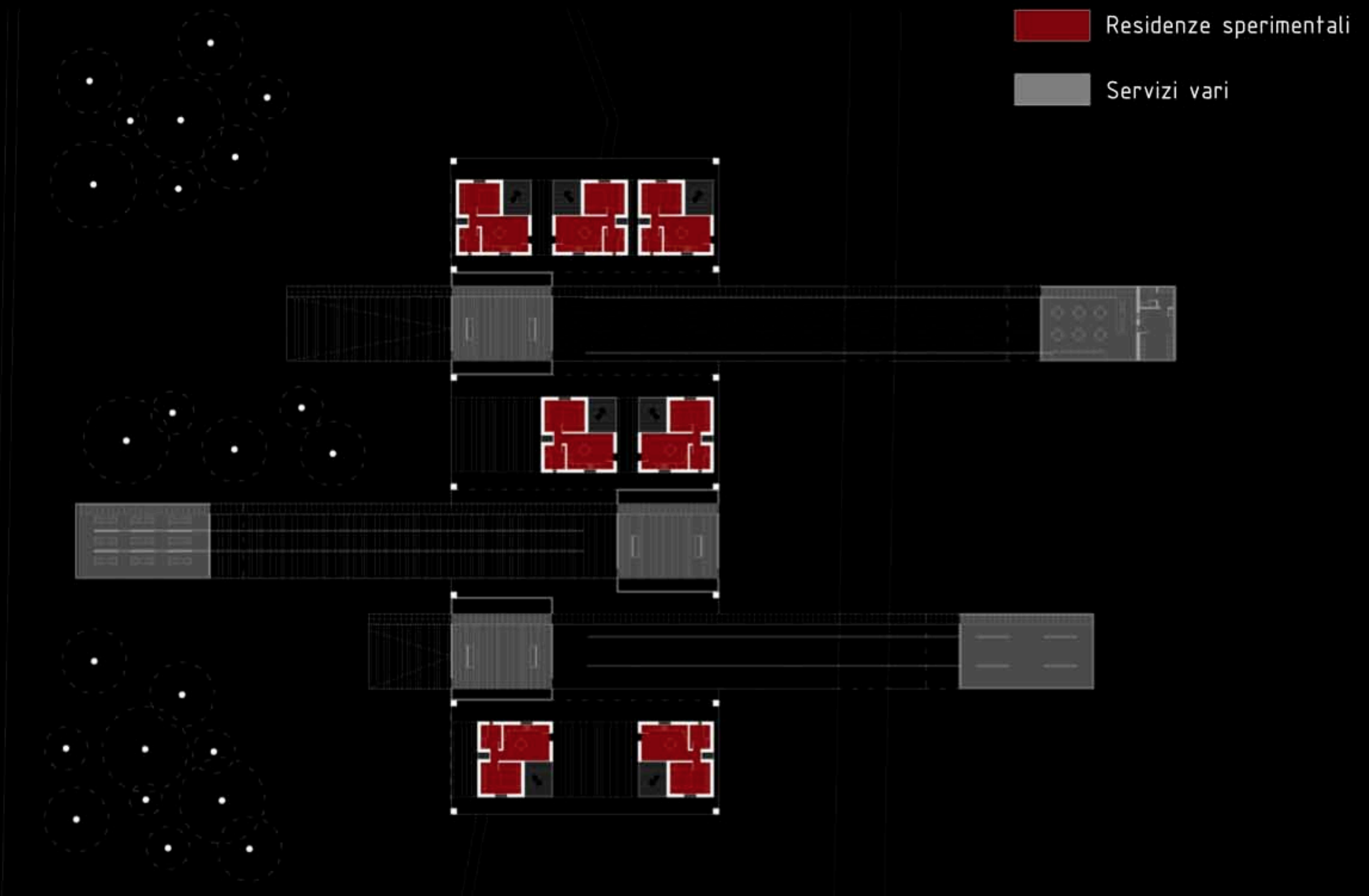
Questa scelta non è stata del tutto pensata da zero, ma tenendo conto prima di tutto dei servizi pubblici e privati che il territorio aveva da offrire all'area di progetto, successivamente tenendo anche conto delle future trasformazioni alle quali il territorio andrà incontro.

Qui di fianco vengono mostrati tutti i servizi (prevalentemente pubblici) che il territorio ha da offrire nelle vicinanze dell'area di progetto e com possiamo vedere, lontano dai centri abitati, ma soprattutto a sud del Fiume Tronto, il numero di questi servizi diminuisce considerevolmente. Le due motivazioni principali che possono giustificare la mancanza di servizi nei pressi dell'area di progetto sono legate prevalentemente alla posizione, già definita come "anomala", dei fabbricati in relazione alla:



- Posizione del comune di Controguerra che, posto in collina, concentra la disponibilità di servizi ad una piccola e circoscritta area distante nn solo planimetricamente ma anche altimetricamente dall'area di progetto.
- Posizione isolata dei capannoni che si trovano a circa 2 km dall'area industriale del comune di Controguerra. Questo suo isolamento viene marcato ancora di più dalla linea ferroviaria e dal corso del fiume Tronto, che separano in maniera piuttosto netta l'area di progetto dal comune di Pagliare del Tronto e da tutti i servizi che ha da offrire.

Schema delle destinazioni d'uso



Ciclo vitale

Scopo fondamentale della progettazione è quello di rendere adattabile nel tempo il fabbricato scelto, tenendo conto di quello che è stato definito come il suo "ciclo di vita", ossia come il capannone si trasforma nel corso degli anni mano a mano che, consumato dal trascorrere del tempo, vengono meno gli elementi architettonici fondamentali come servizi e residenze sperimentali.

Tenendo conto di quanto appena detto, in fase di progettazione è stata tratta ispirazione dal regno animale, in particolare modo ci si è chiesti cosa accade in natura ad un corpo lasciato in stato di abbandono e soggetto quindi ad un lento, ma inevitabile, processo di decomposizione. Così come di un corpo, dopo che la natura ha fatto il suo corso, restano solo le ossa che compongono lo scheletro, del capannone rispetto allo stato di fatto non resta altro che la sua ossatura composta da pilastri ed alcune parti della copertura (freccie bianche), dando l'idea di una grande carcassa lasciata giacere in un grande parco verde, che resta quindi il vero cuore pulsante dell'intero intervento progettuale.

Se si inverte però l'idea di decomposizione (freccie grigie), allora il capannone inizierà a "tornare in vita", riempiendosi nuovamente di tutti gli elementi architettonici (servizi) dei quali era inizialmente dotato, aumentando ancora di più il range di coloro che potranno usufruire dell'area.

